



## **Nasce la Centrale Operativa Territoriale Integrata: professionisti al fianco dei soggetti fragili**

Nasce sul territorio che afferisce ad ASST Brianza, la COTI ovvero la **Centrale Operativa Territoriale Integrata**. **Il progetto è unico in Brianza**: ha preso corpo con la collaborazione di ATS e dei Comuni e “rappresenta – osserva **Guido Grignaffini**, Direttore Socio Sanitario dell’ASST della Brianza – una risposta a tutte le persone con importanti fragilità sanitarie e sociali, che spesso si trovano sole ad affrontare i propri problemi. L’attuale rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali è certamente molto presente e capillare. Tuttavia – aggiunge Grignaffini – si segnala una difficoltà, spesso a carico della famiglia, nell’accedere ai servizi e nel ricomporre e mettere in rete tutte le risposte necessarie”.

**Nella Centrale Operativa lavora una équipe di professionisti**: infermieri di famiglia, assistenti sociali dell’ASST e degli Ambiti Territoriali, che si possono avvalere – se necessario – anche della consulenza di specialisti (il fisiatra, ad esempio, o il neurologo, il geriatra, l’internista). Questo team lavora in modo integrato con il medico o il pediatra di famiglia, chiamati a segnalare situazioni di grave criticità sociali e socio sanitarie, ad intercettare precocemente e a riferirle alla COTI, situazioni di possibile rischio. Ma lavora

anche in costante raccordo con i servizi che si occupano di fragilità, l'Assistenza Domiciliare Integrata, le Dimissioni Protette, i Servizi Sociali, etc.

In Centrale viene poi definito e **organizzato un progetto assistenziale su misura del soggetto**, di cui farsi carico, integrando servizi e risposte sanitarie e sociosanitarie ai suoi bisogni e a quelli della sua famiglia. Un professionista della COTI ovvero un case manager, come dicono i tecnici (l'infermiere di famiglia, piuttosto che l'assistente sociale) si impegnerà e opererà perché il progetto si realizzi concretamente.

“La COTI – spiega il Direttore Socio Sanitario dell'ASST – è il nostro modello di integrazione, per non lasciare mai solo il cittadino fragile, per accompagnarlo il più possibile”.

Attualmente sono operative **2 sedi COTI ad Usmate e Giussano**, è in previsione l'apertura di due ulteriori sedi a Lissone e Desio.